

Friedrich Engels
Lo status quo in Germania¹

Manoscritto^a

I

La letteratura socialista tedesca peggiora di mese in mese. Si limita sempre più alle prolisse effusioni di quei *veri socialisti* la cui sapienza si riduce a una mistura di filosofia tedesca e sentimentalismo tedescogalantomista con qualche striminzita parola d'ordine comunista. Ostenta un umore pacifico che le permette addirittura di esporre i suoi intimi pensieri sotto la censura. Persino la polizia tedesca ci trova poco da ridire: prova sufficiente che essa non appartiene agli elementi progressisti, rivoluzionari della letteratura tedesca, ma a quelli inerti, reazionari.

A questi *veri socialisti* non appartengono solo quelli che si chiamano socialisti par excellence^b, ma anche, per la massima parte, gli scrittori tedeschi che hanno accettato il nome di *comunisti* come nome di partito. Questi ultimi, se possibile, sono anche peggiori.

In queste circostanze si capisce bene che questi scrittori soi-disant^c comunisti non rappresentano affatto il *partito* dei comunisti tedeschi. Non sono riconosciuti dal partito come suoi rappresentanti letterari, né rappresentano i suoi interessi. Al contrario, curano tutt'altri interessi, difendono tutt'altri principi, che sono opposti sotto ogni aspetto a quelli del partito comunista.

I veri socialisti, ai quali come si è detto appartiene la massima parte degli scrittori tedeschi soi-disant comunisti, hanno imparato dai comunisti francesi che il passaggio dalla monarchia assoluta al moderno Stato rappresentativo non elimina affatto la miseria della gran massa del popolo, ma porta soltanto al potere una classe nuova, la borghesia. Inoltre hanno imparato da essi che proprio questa borghesia, per mezzo dei suoi capitali, esprime più di ogni altra classe la massa del popolo e quindi è l'avversario par excellence dei comunisti, oppure dei socialisti, in quanto rappresentano la massa del popolo. Non si sono dati la pena di confrontare il grado di sviluppo sociale e politico della Germania con quello della Francia o di studiare le condizioni esistenti di fatto in Germania, dalle qua-

^a Scritto nel marzo-aprile 1847. — ^b per eccellenza — ^c sedicenti